Gentili Colleghi,

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 che viene sottoposto alla Vs. approvazione è costituito dal Preventivo Finanziario Gestionale (articolato in preventivo finanziario entrate e preventivo finanziario uscite), e dal Preventivo Economico, inoltre è accompagnato dalla Relazione del Tesoriere e dalla Relazione del Revisore.

I dati del Bilancio dell' esercizio finanziario 2016 si basano principalmente sui dati consuntivi 2014 e sulle possibili realizzazioni di iniziative e sul raggiungimento di obiettivi programmati dal Consiglio di questo Ordine.

Il preventivo 2016, si chiude con un pareggio di gestione delle seguenti previsioni.

Il Bilancio di previsione 2016 presenta entrate di competenza per € 74.630,00 e uscite di competenza per

€ 74.630,00

Entrate

Nelle entrate correnti, le entrate contributive di competenza derivano dal contributo degli iscritti, il cui numero è considerato di 230 unità, *e sono state determinate in riferimenti ai dati presunti :*

Quote associative iscritti è di € 50.970,00, e deriva dal contributo degli iscritti, la cui quota è data dalla somma del seguente prospetto

×	>	N. Iscritti	>	Quota	>	Totale	>
×	>	154	\(\)	260		40.040	Liberi
							professionisti
×	>	8	\(\phi\)	150		1.200	A
×	>	63	\triangleright	140		8.820	Iscritti a
							margine
	>	4	A	190		760	A
	>	1	A	150		150	Nuovo iscritto
							2016
>	>		>			50.970	>

Nelle entrate correnti, entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:

- Fornitura timbri € 90,00;
- Diritti per approvazione parcelle di competenza per un importo di € 900,00,
- Nelle entrate correnti, entrate derivanti dai redditi e proventi patrimoniali:
 - Interessi attivi su depositi bancari per € 95,00;

Nelle entrate correnti, poste correttive e compensative di uscite correnti:

Rimborsi da Federazione per uso sede di € 5.400,00;

Uscite

Nelle uscite correnti, anche le variazioni sono state considerate in coerenza con i dati storici pregressi e con i nuovi programmi gestionali :

- Nelle uscite degli Organi dell'ente, per rimborso spese del presidente e dei consiglieri un importo pari a € 1.400,00, e spese per l'assemblea annuale pari a € 450,00.
 - Nelle uscite correnti, oneri per il personale in servizio:
 - Stipendi e assegni al personale dipendente per un importo, al netto di oneri inps e inail di
 - € 12.708,00.
 - I contributi inps pari a € 3202,00 e accantonamento del TFR pari a € 846,00, evidenziano un aumento rispetto in riferimento all'aumento delle ore.

Nelle uscite correnti, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi:

le spese di rappresentanza di € 500,00 prevedono una diminuzione.

Nelle uscite correnti, uscite per il funzionamento degli uffici:

- Affitto e spese condominiali per importo rispettivamente di € 6.437,00 e € 528,00;
- Spese di pubblicità € 250,00;
- Acquisto timbri € 90,00;
- Francobolli € 30,00;
- Spese postali per € 550,00;
- Energia elettrica per € 620,00;
- Spese telefoniche per € 1.250,00;
- Spese acqua € 100,00;
- Cancelleria, stampati e timbri per € 728,00;
- Manutenzioni ordinarie/straordinarie per € 250,00.

Nelle uscite correnti, uscite per prestazioni istituzionali:

- Spese per la consulente del lavoro e tenuta contabilità per un importo di € 4.300,00;
- Spese per la tutela professionale per un importo di € 500,00;
- Spese per la formazione per un importo di € 900,00.
- Spese per il revisore € 1.650.00
- Spese di assicurazione per il Consiglio Territoriale di Disciplina e territoriale per un importo di € 1.300,00

Nelle uscite correnti, trasferimenti passivi:

- Quota CONAF per un importo di € 12.595,00, corrispondenti ad una quota per iscritto di € 55,00;
- Quota Federazione Regionale per un importo di € 4.580,00, corrispondenti ad una quota per iscritto di € 20,00;
- Quota Aran € 3,00.

Nelle uscite correnti gli oneri finanziari:

• Spese e commissioni bancarie per € 250,00;

Nelle uscite correnti, oneri tributari:

- Imposta rinnovo contratto d' affitto per un importo di € 70,00;
- Irap di competenza per un importo di € 300,00
- Imposta di bollo pari a € 120,00

Il Preventivo Economico

Il preventivo economico è stato redatto sulla base dello schema previsto dall'art. 2425 c.c, secondo la normativa civilistica.

Anche se normalmente si sottovaluta, negli enti pubblici, il significato del conto economico preventivo e consuntivo, è bene prendere in considerazione anche i risultati di tali documenti che consentono di verificare quanto le entrate di competenza siano in grado di dare copertura e pareggio alle spese di competenza. Il criterio finanziario che da sempre ha presieduto alla redazione dei bilanci degli enti pubblici si preoccupa di garantire la copertura finanziaria delle spese.

Il Preventivo economico per l'esercizio 2016 chiude con un pareggio.

Il bilancio di Previsione 2016 così articolato, si propone per l'approvazione.